

Studio KPMG /AIFI sui rendimenti dei Private Equity nel mercato italiano

IL 2020 UN ANNO ECCEZIONALE PER LA PERFORMANCE DEI FONDI

Milano, 18 maggio 2021 – Nonostante la pandemia nel 2020 abbia avuto pesanti impatti sull'economia in generale (PIL 2020 -8,9%) e sul numero e sul controvalore delle operazioni M&A, il mercato del Private Equity in Italia conferma il trend positivo degli anni passati realizzando significative performance con un **tasso interno di rendimento lordo (IRR Lordo aggregato) pari a 32,1%, il dato più alto degli ultimi 15 anni.**

È quanto emerge dalla periodica rilevazione realizzata da KPMG, in collaborazione con AIFI, basata sull'analisi del rendimento lordo di **56 operazioni** di disinvestimento realizzate nel 2020 ed effettuate da **26 operatori**, che hanno determinato un controvalore record incassato dai Private Equity, pari a circa **5,3 miliardi di Euro.**

La **performance positiva** del 2020 è stata determinata dai rendimenti particolarmente positivi dei mega *deals* e dai disinvestimenti che hanno come target aziende di medie e grandi dimensioni. Si tratta in prevalenza (64% dei casi) di società entrate nel portafoglio dei fondi in media negli ultimi 5 anni, un trend positivo che si conferma per il terzo anno consecutivo.

Un dato rilevante, che attesta l'incertezza connessa alla pandemia nel 2020, è l'aumento significativo **delle svalutazioni** (*cd. Write Off*), in totale **18 operazioni**, ben 10 in più rispetto al 2019, di cui **16 totali** (*i.e. svalutazione del 100% del valore dell'investimento*) e **2 parziali** (*i.e. svalutazione pari ad almeno l'80% del valore dell'investimento*).

A conferma del trend osservato negli anni precedenti, i rendimenti più elevati si registrano nelle operazioni di disinvestimento di target in fase di **Development** (38,2%) e nelle operazioni di **Management Buy Out, MBO/MBI** (30,4%).

Invece, i disinvestimenti “**Early Stage**”, che riguardano le aziende nelle prime fasi del loro ciclo di vita, storicamente interessati da elevata volatilità, nel 2020 interrompono il trend di rendimenti positivi osservati negli ultimi 4 anni, registrando una redditività media negativa.

Si stima, infine, che nel decennio 2011-2020 gli operatori di private equity abbiano investito complessivamente circa 30 miliardi di Euro nel nostro Paese.

Per Max Fiani, Partner KPMG e autore dell’analisi “*Lo shock economico causato dall’emergenza sanitaria ha rallentato l’attività degli operatori di Private Equity e di Venture Capital principalmente nel primo semestre 2020. Tuttavia, nel mercato italiano gli operatori di maggiore dimensione si sono contraddistinti per una crescente attività, realizzando elevati rendimenti attraverso poche operazioni di grandi dimensioni, e, come di solito accade nel nostro Paese, i grandi deal hanno influenzato in modo significativo i rendimenti e le performance di tutto il mercato italiano del Private Equity*”

Allegati

Il trend dell'IRR Lordo Aggregato, 2016 -2020

	2020	2019	2018	2017	2016
Numero di operatori coinvolti nella ricerca	69	67	83	82	75
Operatori che presentano operazioni realizzate	26	28	40	39	40
Numero di transazioni dismesse	56	56	105	91	64
Dimensione media dell'investimento dismesso	29.0	17.7	9.6	24.5	23.6
Cash Out totale (Euro mln)	1,625	991	1,009	2,228	1,511
Cash In totale (Euro mln)	5,274	2,223	2,204	4,564	3,364
Cash multiple medio	3.2x	2.2x	2.2x	2.0x	2.2x
IRR Lordo Aggregato	32.1%	21.3%	16.9%	12.5%	14.5%

Fonte: KPMG – AIFI

Il trend degli ultimi anni

	3 YR	5 YR	10 YR
Operatori che presentano investimenti	74	83	129
Numero transazioni	301	513	1,149
di cui: - <i>realizzate</i>	6	51	387
- ancora in potafoglio	295	462	762
Dimensione media dell'investimento (Euro mln)	33.0	31.4	25.8
Cash Out totale (Euro mln)	9,931	16,091	29,658
Cash In totale (Euro mln)	10,435	18,562	42,859
IRR Lordo Aggregato	5.6%	8.4%	15.0%

Fonte: KPMG – AIFI

Nota metodologica

- Dal 1996, **KPMG Corporate Finance** (in collaborazione con **AIFI**) svolge, su base annuale, un'indagine finalizzata a monitorare le **performance** del **mercato italiano** del **Private Equity** e **Venture Capital**. Tali performance sono misurate in una duplice ottica, ovvero considerando:

le **sole operazioni realizzate** (i.e. disinvestite) nel periodo di riferimento
sia le **operazioni realizzate** sia le **partecipazioni ancora in portafoglio**

- I dati di performance, direttamente forniti dagli operatori aderenti all'indagine, sono rappresentati in termini di **IRR Lordo Aggregato**, calcolato sulla base di flussi mensili. È opportuno segnalare come tale dato rappresenti la media ponderata dei rendimenti della totalità degli investimenti realizzati dagli operatori (e non invece la media dei rendimenti dei singoli operatori e/o delle singole operazioni): in pratica, si considera il **mercato italiano** come “**un unico fondo di Private Equity**”, il cui rendimento complessivo è dato dal totale dei flussi in entrata (i.e. Cash In) ed in uscita (i.e. Cash Out) dell'insieme delle operazioni monitorate.
- Ai fini della misurazione delle performance, si fa riferimento a **due indicatori** principali di **rendimento**:

IRR Lordo Aggregato “From Inception” indicatore che esprime le performance relative ai **solli disinvestimenti** segnalati nell'anno di analisi (i.e. nel caso specifico, il **2020**), indipendentemente dal periodo in cui è stato effettuato il relativo investimento iniziale

IRR Lordo Aggregato “By Horizon”, indicatore che esprime (come da prassi internazionale) le performance relative agli investimenti effettuati in quattro orizzonti di riferimento (i.e. 1, 3, 5 e 10 anni – nel caso specifico, **2020**, **2018-2020**, **2016-2020**, **2011-2020**), indipendentemente dal fatto che gli stessi siano stati (parzialmente o totalmente) **disinvestiti** o risultino **ancora in portafoglio** a fine periodo. Si noti come **per le partecipazioni ancora in portafoglio** la **valorizzazione** a fine periodo delle stesse sia **fornita direttamente dai singoli operatori**. È peraltro opportuno evidenziare come i dati desunti dall'analisi By “Horizon” siano soggetti al meccanismo della “media rolling”, applicato all'orizzonte temporale di riferimento.



KPMG è un network globale di società di servizi professionali, attivo in 146 paesi del mondo con oltre 227 mila persone. L'obiettivo di KPMG è quello di trasformare la conoscenza in valore per i clienti, per la propria comunità e per i mercati finanziari. Le società aderenti a KPMG forniscono alle aziende clienti una vasta gamma di servizi multidisciplinari, secondo standard d'eccellenza omogenei a livello globale. In Italia il Network KPMG, presente da oltre 60 anni, è costituito da diverse entità giuridiche attive nella revisione e organizzazione contabile, nella consulenza e nei servizi fiscali e legali.

Per ulteriori informazioni:

Michele Ferretti

Via V. Pisani, 25 – 20124 Milano

direct phone: + 39 02 6764.3764

mobile: +39 348 3081289

mail: mferretti@kpmg.it